

Unità operativa U1514

Tipo e scala dell'Unità cartografica

Gruppo non associato

Scala 1:50000

Percentuale	Fase	Nome	Classificazione	Ordine
45.00	BMA1	BALMA franco-grossolana, fase tipica	Typic Hapludalf, coarse-loamy, mixed, calcareous, mesic	ALFISUOLI
35.00	SDA1	SAN DAMIANO MACRA, franco scheletrica, fase tipica	Typic Udifluent, loamy-skeletal, mixed, calcareous, mesic	ENTISUOLI
20.00	MMA2	MONTEMALE franco-grossolana, fase superficiale	Typic Hapludoll, coarse-loamy, mixed, calcareous, mesic	MOLLISUOLI

Localizzazione geografica dell'Unità

Le delimitazioni dell'unità sono situate nei fondovalle laterali della Val Maira, nei comuni di Macra (CN), Celle di Macra (CN), e Dronero (CN). Presente anche in Val Maira a Rossana (CN).

Descrizione del paesaggio e della genesi dei suoli

Fondovalle laterali generati da depositi colluviali e alluvionali di origine calcarea. L'uso del suolo è caratterizzato da una mescolanza di formazioni boschive (principalmente acero-tiglio-frassineti) e prati da sfalcio. Le pendenze sono per lo più subpianeggianti, con valori medi di circa 10-15°.

Caratteri differenziali dei suoli

Sono presenti caratteri distintivi di suoli di origine alluvionale (carbonio organico che decresce irregolarmente con la profondità), di suoli con accumulo di sostanza organica e colore scuro (mollisuoli), e infine suoli con accumulo di argilla illuviale (alfisuoli). Per quel che riguarda i suoli di origine alluvionale, troviamo la fase SAN DAMIANO MACRA tipica. Si tratta di entisuoli con colore derivante dal substrato di origine calcarea, il quale risulta solo scarsamente alterato; la tessitura risulta tendenzialmente variare dalla sabbioso-franca alla franco-sabbiosa, e il contenuto di scheletro è scarso o comune nel topsoil, mentre risulta essere abbondante o elevato nel subsoil (superiore al 35%). Inoltre, possono essere rilevati suoli con la presenza di un orizzonte superficiale con consistente accumulo di sostanza organica e un colore, conseguentemente, molto scuro, i quali rientrano nella fase MONTEMALE superficiale. Questa fase presenta la tessitura che va dalla franco-sabbiosa alla sabbioso-franca, con scheletro da comune a abbondante e reazione alcalina. Al di sotto si trova il substrato inalterato. Il carbonato di calcio, a seguito ad eventuali processi di decarbonatazione, può essere presente in quantità ridotte nel topsoil, mentre è generalmente più elevato nel sub subsoil e nel substrato. Infine, si possono trovare gli Alfisuoli rappresentati dalla fase BALMA tipica. Questa fase presenta suoli a tessitura franca o franco-sabbiosa, reazione alcalina con carbonato di calcio presente in quantità variabile e distribuito lungo l'intero profilo, e quantità di scheletro scarse.

Chiave di riconoscimento dei suoli

1. Suoli con distribuzione irregolare di carbonio lungo il profilo: SAN DAMIANO MACRA, franco scheletrica, fase tipica
 1. Suoli con distribuzione regolare di carbonio lungo il profilo: vai a 2; 2. Presenza di epipedon mollico: MONTEMALE franco-grossolana, fase tipica
 2. Assenza di epipedon mollico e presenza di orizzonte argilloso: BALMA franco-grossolana, fase tipica

Modello di distribuzione dei suoli

Nei pressi dei rii si possono riscontrare suoli scarsamente evoluti con una distribuzione del carbonio organico irregolare lungo il profilo. Nelle zone più distali dai corsi d'acqua e meno soggette a fenomeni di disturbo, si possono trovare suoli caratterizzati da accumuli di argilla illuviale (Alfisuoli). Inoltre, nelle aree pianeggianti, si possono riscontrare anche suoli con epipedon mollico (colore value uguale o inferiore a 2).

Unità cartografiche concorrenti

Non esistono unità concorrenti.

Grado di fiducia dell'Unità Cartografica

Iniziale

Data di aggiornamento

04.03.2026

